

**COMUNE DI TERRAZZO PROVINCIA DI VERONA****Piano di razionalizzazione delle società partecipate ed integrata relazione tecnica**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

**I – Introduzione Generale****1. Piano operativo**

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

L'obiettivo del piano di razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; e deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Si pone in evidenza che in base alla lettera c) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL (d.lgs. 267/18-08-2000) spetta al consiglio comunale la competenza in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Pertanto, osservando “*alla lettera*” il comma 612 della legge 190/2014 e lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL (d.lgs. 267/18-08-2000):

- il Sindaco risulta avere competenza circa l'approvazione del piano operativo e della relazione a consuntivo;
- le decisioni finali sulla definitiva modifica delle partecipazioni spetterà al Consiglio comunale.

**2. Attuazione**

Approvato il piano operativo lo stesso dovrà essere attuato attraverso deliberazioni del consiglio comunale che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 tiene a precisare che le deliberazioni di scioglimento, liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o partecipate per effetto di disposizione di legge:

- a) sono disciplinate unicamente dal codice civile rafforzando, quindi la rilevanza della disciplina codicistica che in materia di società pubbliche non viene derogata neppure in questo caso e fatto salvo alcune particolarità di cui in appresso;
- b) afferiscano unicamente il rapporto societario e quindi essendo disciplinate dal codice civile non necessitano di abrogazione o modifica delle norme originarie in forza delle quali si era costituita o acquisita la partecipazione.

Il comma 614 estende alle operazioni di attuazione del piano operativo di razionalizzazione le disposizioni dell'art. 1 comma da 563 a 568 ter che trattano:

- i commi da 563 a 568, la mobilità del personale delle società a partecipazione pubblica;

- il comma 568 bis, alcune specificità di esenzione tributaria delle operazioni di cessione di partecipazione o di liquidazione di società a partecipazione pubblica, che quindi si applicano a tutti gli atti di esecuzione del piano e precisamente:

- a) "allo scioglimento della società controllata direttamente o indirettamente. Se lo scioglimento è in corso ovvero è deliberato non oltre dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, gli atti e le operazioni posti in essere in favore di pubbliche amministrazioni in seguito allo scioglimento della società sono esenti da imposizione fiscale, incluse le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. In tal caso i dipendenti in forza alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono ammessi di diritto alle procedure di cui ai commi da 563 a 568 del presente articolo. Ove lo scioglimento riguardi una società controllata indirettamente, le plusvalenze realizzate in capo alla società controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi";

- b) "all'alienazione, a condizione che questa avvenga con procedura pubblica deliberata non oltre dodici mesi ovvero sia in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore della presente disposizione e alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30 per cento alla data di entrata in vigore della presente disposizione deve essere riconosciuto il diritto di prelazione. Ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi";

- Il comma 568-ter riprende alcune specificità del personale delle società a partecipazione pubblica e precisamente: "Il personale in esubero delle società di cui al comma 563 che, dopo l'applicazione dei commi 565, 566, 567 e 568, risulti privo di occupazione ha titolo di precedenza, a parità di requisiti, per l'impiego nell'ambito di missioni afferenti a contratti di somministrazione di lavoro stipulati, per esigenze temporanee o straordinarie, proprie o di loro enti strumentali, dalle stesse pubbliche amministrazioni."

**II - Ricostruzione delle partecipazioni dell'ente**

**I. Partecipazioni societarie**

Allo stato attuale, il Comune di Terrazzo detiene partecipazioni alle seguenti società:

|                                   |                     |                   |  |  |   |
|-----------------------------------|---------------------|-------------------|--|--|---|
| Ragione sociale e forma giuridica | Data inizio società | Data fine società | Spesa annua a carico del Comune per la gestione societaria (€) | Percentuale di partecipazione (da 0 a 100) | Finalità della società  |
| CISIAG S.p.a.                     | 30/06/1995          | 31/12/2070        | 0,00   | 0,54                                       | Gestione servizio idrico in ai sensi legge 5/1/1994 n. 3 sostituita da D.Lgs. 3/4/20152 |
| c.f. 00753270230                  |                     |                   |  |  |   |

|  |  |  |  |  |                                   |
|--|--|--|--|--|-----------------------------------|
| forma giuridica: società per azioni                |  |  |  |  |                                   |
| c.ateco<br>36.00.00                                |  |  |  |  |                                   |
| Sede<br>Legnago (VR)<br>Via Ragazzi del 99 n° 9    |  |  |  |  | Gestione servizi di igiene urbana |
| P.IVA e C.F.:<br>00753270230                       |  |  |  |  |                                   |
| Forma giuridica: società a responsabilità limitata |  |  |  |  |                                   |

## 2. Partecipazioni indirette

Il Comune di Terrazzo partecipa inoltre indirettamente in:

1. ACQUE VERONESI s.c. a r.l. tramite CISLAG S.p.A.;

## 3. Altre partecipazioni e associazionismo

Quanto riportato nel presente punto non risulta oggetto di inserimento nel piano di razionalizzazione delle società.

Si ritiene comunque, per completezza, ricordare che il Comune di Terrazzo, oltre a far parte dell'Unione di Comuni "Dall'Adige Al Fratta", partecipa ai seguenti consorzi di funzioni:

| Ragione sociale  | Data inizio consorzio o società | Data fine consorzio o società | Onere complessivo lordo in bilancio (€) | Percentuale di partecipazione | Finalità del consorzio o società  |
|--|---------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|---|
| <b>Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese</b> –<br><br>forma giuridica:<br>consorzio di funzioni | 01/01/2003                      | 31/12/2022                    | 0,00                                    | 0,0026                        | Organizzazione e gestione servizio idrico integrato ai sensi legge 5/1/1994 n. 36 ora sostituita da L.Lgs. 3/4/2006 n. 152  |
| <b>Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese</b> –<br><br>forma giuridica:<br>consorzio di funzioni     | 17/12/1996                      | 31/12/2030                    | 0,00                                    | 0,64                          | Promozione nell'ambito del territorio dei comuni consorziati delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori industria, artigianato, agricoltura e terziario. |

L'adesione all'Unione e la partecipazione ai Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano:

Per quanto riguarda l'**Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese** (come da comunicazione n. 364/20-03-2045 dello stesso, pervenuta al prot. n. 2046 del 20-03-2015), gli ulteriori adempimenti posti in capo alle amministrazioni locali in merito ai piani di razionalizzazione delle partecipazioni, di cui all'art. 1, commi da 611 a 614, della legge di stabilità 2015, non riguardano il medesimo organismo, che risulta essere "Consiglio di bacino Veronese".

Infatti, il Consiglio di bacino Veronese è un soggetto pubblico costituito mediante convenzione tra tutti i comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese. Questo Ente è definito dalla Legge regionale del veneto 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", come il soggetto che si occupa della programmazione, dell'affidamento e del controllo del servizio idrico integrato, in attuazione delle disposizioni nazionali di settore. La partecipazione dei comuni al Consiglio di bacino è obbligatoria, ai sensi dell'articolo 147 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Il Consiglio di bacino Veronese non rientra quindi tra le partecipazioni potenzialmente oggetto dei piani di razionalizzazione

citati.  
 Per quanto riguarda il **Consorzio Sviluppo Basso Veronese**, con sede in Nogara (VR), si ritiene necessario porre in evidenza circa la situazione dello stesso, che nel frattempo, è stato posto in liquidazione ed il relativo liquidatore risulta essere Maurizio Dusi, nominato con atto del 04/08/2014.

Stralcio della relazione della Giunta comunale di Minerbe al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 approvata con delibera n. 19/31-03-2014:

L'andamento del risultato degli ultimi bilanci di esercizio approvati dal Consorzio è stato il seguente:  
 anno 2010: perdita di € 197.813,00  
 anno 2011: utile di € 3.399,00  
 anno 2012: utile di € 270,00  
 anno 2013: perdita di € 277.758,00

Nella parte conclusiva, si legge che "il risultato positivo dopo alcuni anni di negatività, è stato conseguito anche grazie alla riduzione part-time dell'orario del personale dipendente".

Dalla relazione del Collegio dei Revisori del medesimo Consorzio al Bilancio di esercizio 2012 approvato con deliberazione di assemblea n. 176 del 08-05-2013 si rilevano le seguenti criticità:

- alla pagina 10: "La società Servizi Territoriali Srl è stata messa in liquidazione in data 06 marzo 2013 e non si è provveduto alla svalutazione di tale partecipazione in quanto si resta in attesa di indicazioni da parte del liquidatore sul futuro di tale società";  
 - alla pagina 10: è in essere "un saldo negativo di € 1.549.586,91 su Creditivento. Tale somma è stata utilizzata per l'acquisto e l'urbanizzazione del terreno in Comune di Castagnaro, a seguito di apertura di crediti in c/c, inizialmente accesa per € 2.000.000,00, ridotta in seguito a € 1.700.000 in funzione dell'effettivo utilizzo."

Si deve aggiungere inoltre che, successivamente a tale relazione dell'organo di revisione sul conto 2012, la società Servizi Territoriali Srl ha cessato definitivamente la propria attività in data 14 febbraio 2014, dopo che il giudice fallimentare ha rigettato lo stato di fallimento, essendo la stessa a totale partecipazione pubblica; di conseguenza, i debiti che ne risulteranno (che si quantificano in circa 300.000 euro fino al 2012 più ulteriore debito formatosi dal 2013), dovranno essere ripianati dai soci pubblici.

Inoltre, alla lettera di convocazione dell'assemblea del Consorzio, pervenuta al prot. IN ATTI risulta allegata la delibera del relativo C.d.A. n. 1335/2014 di approvazione della bozza di bilancio 2013 da cui ne risulta la proposta all'Assemblea dei soci della copertura almeno parziale della perdita di esercizio che ammonta ad € 277.758,00.

### III - Dati riferiti alle partecipazioni dirette

ESA.Com. S.p.A.

La Società ESA-Com. S.p.A. è interamente partecipata da Comune di Terrazzo per lo 1,00% e per la rimanente partecipazione azionaria da altri 18 Comuni e n. 2 società AMIA S.p.A. e CAMVO S.p.A. partecipate da Enti Locali, di seguito si riporta prospetto riepilogativo quote azionarie:

| Socio                       | Numero | Valore      | %      |
|-----------------------------|--------|-------------|--------|
| Amia S.p.A.                 | 41.600 | € 41.600,00 | 40,00% |
| Camvo S.p.A.                | 48.258 | € 48.258,00 | 46,40% |
| Comune di Trevenzuolo       | 2.702  | € 2.702,00  | 2,60%  |
| Comune di Terrazzo          | 1.040  | € 1.040,00  | 1,00%  |
| Comune di Angiari           | 1.040  | € 1.040,00  | 1,00%  |
| Comune di Casaleone         | 1.040  | € 1.040,00  | 1,00%  |
| Comune di Isola della Scala | 1.040  | € 1.040,00  | 1,00%  |
| Comune di Oppiano           | 942    | € 942,00    | 0,91%  |
| Comune di Belliove          | 942    | € 942,00    | 0,91%  |
| Comune di Vigasio           | 520    | € 520,00    | 0,50%  |
| Comune di Nogara            | 520    | € 520,00    | 0,50%  |

|                                 |                |          |                   |                |
|---------------------------------|----------------|----------|-------------------|----------------|
| Comune di Nogarole Rocca        | 520            | €        | 520,00            | 0,50%          |
| Comune di Salizzole             | 520            | €        | 520,00            | 0,50%          |
| Comune di Roverchiara           | 520            | €        | 520,00            | 0,50%          |
| Comune di San Pietro di Morubio | 520            | €        | 520,00            | 0,50%          |
| Comune di Gazzo Veronese        | 520            | €        | 520,00            | 0,50%          |
| Comune di Sorgà                 | 520            | €        | 520,00            | 0,50%          |
| Comune di Concamarise           | 520            | €        | 520,00            | 0,50%          |
| Comune di Palù                  | 520            | €        | 520,00            | 0,50%          |
| Comune di Erbè                  | 98             | €        | 98,00             | 0,09%          |
| Comune di Isola Rizza           | 98             | €        | 98,00             | 0,09%          |
| <b>Totale</b>                   | <b>104.000</b> | <b>€</b> | <b>104.000,00</b> | <b>100,00%</b> |

Data di costituzione: 26 luglio 2000 – atto del Notaio Dott. Lucio Lombardi, notaio in Isola della Scala – rep. n. 61631

Durata: 31 dicembre 2030

Oggetto Sociale: La Società ha la finalità di gestire servizi pubblici locali a rilevanza economica con la modalità in house ed ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

**Per i seguenti Soci si elencano i rappresentanti delle amministrazioni comunali all'interno della scrivente Società:**

**Numero degli amministratori: 3**

Situazione dal 27.05.2010 al 22.05.2013

| <b>Comune o Ente Socio</b> | <b>Amministratore</b>     | <b>Carica ricoperta</b> | <b>Compenso lordo annuo PREVISTO</b> | <b>Decorrenza della carica</b> | <b>Scadenza della carica</b> |
|----------------------------|---------------------------|-------------------------|--------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| <b>Comune di Oppeano</b>   | <i>Caucchioli Pietro</i>  | Presidente CdA          | € 18.000,00                          | 27/05/2010                     | 22/05/2013                   |
| <b>Comune di Terrazzo</b>  | <i>Ziviani Mauro</i>      | Consigliere             | € 12.000,00                          | 27/05/2010                     | 22/05/2013                   |
| <b>Comune di Vigasio</b>   | <i>Mantovani Giovanni</i> | Consigliere             | € 12.000,00                          | 27/05/2010                     | 22/05/2013                   |

Situazione dal 22.05.2013

**Stato Patrimoniale**

|                  |             |             |            |
|------------------|-------------|-------------|------------|
|                  | 9.057.892   | 9.442.565   | 10.040.051 |
| <b>2011</b>      | <b>2012</b> | <b>2013</b> |            |
| <b>Fatturato</b> |             |             |            |

|                              |             |             |         |
|------------------------------|-------------|-------------|---------|
|                              | 293.425     | 279.550     | 572.562 |
| <b>2011</b>                  | <b>2012</b> | <b>2013</b> |         |
| <b>Risultato d'esercizio</b> |             |             |         |

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società ESA-Com. S.p.A. :

**DATI ECONOMICI**

Numero di dipendenti medi a tempo determinato: 1  
 Si specifica che la società fa ricorso al mercato del lavoro da agenzie, al cui personale viene garantito il trattamento previsto dal CNL Fise Assambiente il numero medio dei somministrati per picchi di raccolta nel periodo primaverile ed estivo, sostituzione ferie e malattia è di circa 15 unità.

|                   |                      |                      |                      |                      |
|-------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>DIPENDENTI</b> | <b>al 31/12/2013</b> | <b>al 31/12/2012</b> | <b>al 31/12/2011</b> | <b>al 31/12/2010</b> |
| Dirigenti         | 1                    | 1                    | 1                    | 1                    |
| Quadri            | 0                    | 0                    | 0                    | 0                    |
| Impiegati         | 11                   | 11                   | 11                   | 11                   |
| Operai            | 50                   | 43                   | 42                   | 48                   |
| <b>TOTALE</b>     | <b>62</b>            | <b>55</b>            | <b>54</b>            | <b>60</b>            |

**Numero di dipendenti:**

(\*) per gli amministratori indicati dall'asterisco, si informa che il compenso viene versato all'Ente Locale e alla Società di cui sono dipendenti.

|                  |                               |                |                                      |                                |  |
|------------------|-------------------------------|----------------|--------------------------------------|--------------------------------|--|
| <b>Comune</b>    | <b>o Amministratore</b>       | <b>Carica</b>  | <b>Compenso lordo annuo PREVIStO</b> | <b>Decorrenza della carica</b> | <b>Scadenza della carica</b>             |
| Nessuno          | Dusi Maurizio                 | Presidente Cda | € 12.600,00                          | 22/05/2011                     | 31.12.2015<br>Approvazione e Bilancio al |
| Comune di Nogara | Di Luca Anna (*)              | Consigliere    | € 6.000,00                           | 22/05/2011                     | 31.12.2015<br>Approvazione e Bilancio al |
| CAMVO Spa        | Spezzoni Teresa (*)<br>Serena | Consigliere    | € 6.000,00                           | 22/05/2011                     | 31.12.2015<br>Approvazione e Bilancio al |

| <b>Attivo</b>                                      | <b>31.12.2011</b> | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2013</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| B) Immobilizzazioni                                | 1.172.963         | 1.070.854         | 995.530           |
| C) Attivo circolante                               | 3.403.016         | 3.543.824         | 4.286.528         |
| D) Ratei e risconti                                | 54.743            | 88.321            | 101.394           |
| <b>Totale Attivo</b>                               | <b>4.630.722</b>  | <b>4.702.999</b>  | <b>5.383.452</b>  |

| <b>Passivo</b>                  | <b>31.12.2011</b> | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2013</b> |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| A) Patrimonio netto             | 832.790           | 1.112.340         | 1.684.902         |
| B) Fondi per rischi ed oneri    | 865.404           | 1.154.375         | 1.175.175         |
| C) Trattamento di fine rapporto | 339.278           | 372.400           | 16.623            |
| D) Debiti                       | 2.590.724         | 2.062.282         | 2.102.222         |
| E) Ratei e Risconti             | 2.526             | 1.602             | 4.531             |
| <b>Totale Passivo</b>           | <b>4.630.722</b>  | <b>4.702.999</b>  | <b>5.383.452</b>  |

| <b>Conto Economico</b>                    |                   |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
|   | <b>31.12.2011</b> | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2013</b> |
| A) Valore della produzione                | 9.057.892         | 9.443.565         | 10.040.051        |
| B) Costi di produzione                    | 8.222.690         | 8.806.933         | 9.082.630         |
| <b>Differenza</b>                         | <b>835.202</b>    | <b>636.632</b>    | <b>957.421</b>    |
| C) Proventi e oneri finanziari            | -53.422           | -48.034           | -54.920           |
| D) Rettifiche valore attività finanziarie | -64.461           | 0,00              | 0,00              |

Il c.611 della suddetta normativa stabilisce alcuni criteri di analisi atti al conseguimento degli obiettivi indicati dal legislatore:

“611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Come ben noto ESA-Com S.p.A. e SLVF. s.r.l. hanno avviato un percorso di aggregazione societaria, mediante un'operazione di fusione per incorporazione, che porterà, se approvata dai rispettivi organi sociali, alla costituzione di un'azienda di rilevante importanza per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti nel bacino rifiuti "Verona Sud".

Le novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 rafforzano in linea di massima la sostenibilità dell'operazione di integrazione in corso.

Dal nuovo quadro giuridico infatti emerge un sempre maggiore favor del Legislatore nei confronti di operazioni che comportino la riduzione del numero di società a partecipazione pubblica aventi in particolare ad oggetto la gestione di SPL di rilevanza

|                                   |          |          |          |
|-----------------------------------|----------|----------|----------|
| Risultato prima delle imposte     | 699.754  | 567.895  | 962.562  |
| Imposte                           | -406.329 | -288.345 | -390.000 |
| Risultato d'esercizio             | 293.425  | 279.550  | 572.562  |
| E) Proventi ed oneri straordinari | -17.565  | -20.703  | 60.060   |

economica, tra cui esplicitamente anche le gestioni del servizio rifiuti.

Sul punto le disposizioni di maggior impatto per l'operazione in corso appaiono essere due:

**l'art. 1 comma 609 della Legge di Stabilita'** che ha modificato l'art. 3 - bis del DL 138/2011, in particolare nella parte in cui:

stabilisce il **mantenimento delle gestioni in essere fino alle scadenze previste, a fronte di operazioni societarie di successione (in via universale o parziale) anche in caso di acquisizione o fusione societaria**, sempre che vi sia il rispetto dei criteri qualitativi stabiliti inizialmente.

Sul punto si deve tenere presente che il potere di accertamento della persistenza dei criteri qualitativi e della permanenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario delle gestioni, anche al fine di procedere **alla rideterminazione delle scadenze di tutte o alcune delle concessioni in essere, viene attribuito agli Enti di governo degli Ambiti o ai bacini territoriali ottimali e non ai singoli EE.LL.**

**l'art. 1, commi 611-616 della citata Legge di Stabilita'**, ove è disposto che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse **entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto di alcuni criteri tra i quali - nel caso di specie - risultano di particolare rilievo:**

quello di cui alla lett.c), relativo all' **"eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni"**;

quello di cui alla lett. d) relativo all' **"aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica"**.

In relazione alle nuove norme sopra riportate, **l'operazione di fusione per integrazione ipotizzata nell'ambito della Bassa Veronese appare dunque in linea con le finalità perseguite.**

Occorre poi sottolineare che il nuovo art. 1 comma 612 della L. di Stabilita' 2015 prevede l'obbligo per i **Sindaci** di definire e approvare, **entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute**, con l'indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Al riguardo preme ricordare, che già in data 24 giugno 2013 l'Assemblea del Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto e in seguito l'Assemblea dei Soci di ESA-Com. S.p.A. hanno approvato uno studio di fattibilità contenente le linee guida per l'attuazione di un progetto di aggregazione territoriale fra società SPL in house che svolgono il servizio di raccolta nel territorio nella bassa veronese.

Dall'aggregazione si otterrebbe infatti:  
a) una società di dimensioni più significative, che costituirebbe nel breve periodo il naturale interlocutore privilegiato per il Consiglio di bacino qualora si confermasse la possibilità di mantenimento dell'assegnazione in-house del servizio integrato di igiene urbana;  
b) una tale società, rafforzata nella struttura e nell'organizzazione rispetto alle attuali, si presenterebbe ben più competitiva ad un'eventuale procedura aperta per l'affidamento del servizio sull'intero ambito ottimale.

Come descritto nello studio di fattibilità, "..... si stima quindi che dall'aggregazione di ESA-COM e SIVE sia possibile conseguire nell'effettuazione del servizio integrato di igiene urbana sul medesimo bacino attualmente servito un contenimento dei costi stimato pari al 3%. Tale valore non considera un ulteriore recupero di produttività ed efficienza che si concretizzerebbe in un miglioramento del servizio reso all'utente. Dal punto di vista strategico, l'aggregazione consentirebbe di mantenere la centralità del ruolo delle singole Amministrazioni Comunali per il controllo del servizio sul proprio territorio, anche in una possibile evoluzione di aggregazioni su ambiti di maggiore estensione."

In successivi incontri l'organo amministrativo della società ha continuato ad informare il CIGC sugli sviluppi del progetto e più precisamente in data:

#### **4 novembre 2013 Comitato Intercomunale Controllo Congiunto**

"Relazione del Presidente in riferimento al percorso di aggregazione societaria ESA-Com./S.I.V.E./Bovolone Attiva";

#### **16 dicembre 2013 Comitato Intercomunale Controllo Congiunto**

"Progetto per l'integrazione delle Società Pubbliche e Ambientali dell'ambito Verona SUD: criteri e indirizzi"

#### **18 novembre 2014 Comitato Intercomunale Controllo Congiunto**

"Aggregazione Societaria ESA-Com. Spa/S.I.V.E. S.r.l. - Presentazione bozza progetto";

#### **10 marzo 2015 Comitato Intercomunale Controllo Congiunto**

"Analisi progetto di aggregazione SIVE srl // ESA Com. S.p.A. relazione sulle attività svolte dal gruppo di lavoro incaricato dell'analisi di approfondimento del progetto con focus nei rapporti fra soci Enti Locali (Comuni) e Camvo s.p.a. (società partecipata da Enti Locali)";

La regione Veneto con DGR n. 13 del 21 gennaio 2014, in attuazione dell'art. 3, c.3 della LR n. 52 del 31 dicembre 2012, ha individuato i Bacini Territoriali Ottimali (BTO) per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello provinciale, inserendo il Comune nel bacino denominato "Verona Sud" unitamente ad altri 39 comuni della provincia di Verona. In attuazione di quanto stabilito dalla LR n. 52/2012 La Giunta Regionale ha poi approvato con provvedimento n. 1117 del 01/07/2014 lo schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento dei consigli di Bacino, schema di convenzione approvata dal Consiglio Comunale di questo comune in data 27.10.2014 deliberazione n. 49. Il mantenimento della partecipazione societaria di questo Comune in ESA-Com. S.p.A. è indispensabile anche nell'ottica futura di gestione del servizio sul territorio del Bacino Territoriale Ottimale Verona Sud, al quale compete l'organizzazione e le modalità di affidamento del servizio.

## CISIAG S.P.A.

CISIAG s.p.a., a totale capitale pubblico, è nato dalla trasformazione del Consorzio intercomunale per i servizi idrici Adige-Guà in Società per azioni. La società ha per oggetto la gestione dell'intero ciclo dell'acqua e dei relativi servizi nell'ambito dei Comuni soci, ovvero: Albaredo d'Adige Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant' Anna, Cologna Veneta, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Terrazzo, Veronella e Zimella.

Le competenze, le modalità ed i rapporti tra gli enti soci sono disciplinati dallo Statuto, approvato con atto notarile del 24/06/2002, Rep. n. 103454, Notaio Macchi di Legnago, da ultimo modificato con verbale di assemblea straordinaria, Rep. n. 141650 in data 10 dicembre 2007, redatto dal notaio Sergio Macchi di Legnago.

|   |  |
|---|--|
| <b>Capitale Sociale in Euro</b>   | <b>238.199,00</b> interamente sottoscritto e versato   |
| <b>Partecipazione societaria</b>  | <b>66.563</b> azioni   |
| <b>Quota di partecipazione del Comune di Terrazzo</b>                     | <b>0,54</b>  |
| <b>Organi societari:</b>  | <b>ASSEMBLEA DEI SOCI<br/>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<br/>COLLEGIO SINDACALE</b>  |
| ASSEMBLEA DEI SOCI  | E' composta dagli azionisti che risultano iscritti nel libro soci.   |
| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  | Sono attribuiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. E' composto da tre membri che durano in carica tre anni con scadenza in coincidenza dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio.<br>Gli attuali amministratori sono:<br><b>ANTONIO PASTORELLO - Presidente</b><br><b>CLAUDIO MARCONI- Vice Presidente</b><br><b>MICHELE GARZON – Membro</b><br>Durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2014 |
| COLLEGIO SINDACALE  | Composto da tre membri effettivi e da due supplenti, dura in carica tre anni con scadenza in coincidenza con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio.<br>Gli attuali Sindaci effettivi sono:<br><b>ROBERTO CAVAGGIONI Presidente</b><br><b>GUIDO BORTOLAMI Sindaco effettivo</b><br><b>CARLO ERRICO Sindaco effettivo</b><br>Sono Sindaci supplenti:<br><b>STEFANO PAGLIARIN</b><br><b>FRANCESCO MONTIGNANI</b><br>Nomina con atto in data 16/04/2014                              |
| DECORRENZA E DURATA DELLA SOCIETA':                                       | La Società ha durata fino al 31.12.2070.   |
| <b>Numero dipendenti a tempo indeterminato comunicato dalla Società':</b> | <b>0</b>   |
| <b>OGGETTO SOCIALE</b>  | Gestione, nel rispetto delle norme di settore, del servizio idrico integrato in particolare dell'intero ciclo dell'acqua ed altri servizi di interesse generale individuati da statuto   |
| <b>SERVIZI DI INTERESSE GENERALE</b>                                      | Gestione dell'intero ciclo dell'acqua e dei relativi servizi nell'ambito dei Comuni soci   |

**OBBIETTIVO**  
(Art. 1 comma 611 della Legge 190/2014)

lett. b) soppressione della società.  
Risultata composta da soli amministratori

lett. c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni.

**MODALITA'**

Indirizzo al rappresentante dell'Ente di proporre all'assemblea dei soci lo scioglimento della Società o la sua fusione per incorporazione in Acque Veronesi s.c. a r.l. della quale CISIAG S.p.A., a dicembre 2013, è socio nella misura del 8,37%

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

– entro luglio 2015 valutazione da parte di un esperto sulle opportunità e conseguenze di ordine economico e giuridico delle diverse modalità di dissoluzione della società;

– entro settembre 2015 proposta all'assemblea dei Soci;

– entro dicembre 2015 delibera di dissoluzione della società

**EFFETTI SUL BILANCIO DELL'ENTE**

Allo stato attuale, sul bilancio dell'ente non gravano spese dirette per la gestione della società.

**ASPETTI DA APPROFONDIRE:**

Non risulta possibile sotto l'aspetto tecnico approfondire talune tematiche che coinvolgono la sfera complessiva della società e che dipendono dalle scelte che dovranno essere prese di comune accordo tra i relativi soci.

In sede allargata, con i restanti soci e con un'assistenza tecnica qualificata, risulteranno da approfondire i seguenti aspetti:

1) valutazione e stima per una corretta analisi della dissoluzione societaria (fusione, scioglimento...);

2) correlate problematiche tributarie;

3) determinazione quote sociali di partecipazione diretta in Acque Veronesi da parte dei Comuni soci;

Per la stessa società si riportano i seguenti dati contabili desunti dal questionario del revisore dei conti sul rendiconto 2013, trasmesso alla corte dei conti (taluni dati, quali la quota di partecipazione, possono pertanto differire rispetto ai dati riportati in altre parti della presente relazione):

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società

|   |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
|---|---|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Codice fiscale  | 0075327023001   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Denominazione   | CISIAG S.P.A.   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Attività prevalente   | FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Partecipazione  | Diretta   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Quota partecipazione dell'ente nell'O.P. di 1° livello  |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Quota % di partecipazione   | 8,93  |                                       |                                       |                           |                           |                           |
|   | Bilancio d'esercizio consolidato 2010   | Bilancio d'esercizio consolidato 2011 | Bilancio d'esercizio consolidato 2012 | Bilancio d'esercizio 2010 | Bilancio d'esercizio 2011 | Bilancio d'esercizio 2012 |
| Valore della Produzione*  |   |                                       |                                       | 1.163.405,00              | 1.179.670,00              | 1.202.162,00              |
| - di cui servizi a favore della PA  |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| - di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente  |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Utile o perdita d'esercizio   |   |                                       |                                       | 4.932,00                  | 2.461,00                  | 3.151,00                  |
| Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.) |   |                                       |                                       |                           | 24.147,00                 | 5.321,00                  |
| Dividendi distribuiti   |   |                                       |                                       |                           | 0,00                      | 0,00                      |
| indebitamento al 31.12**  |   |                                       |                                       |                           | 7.153.056,00              | 6.179.424,00              |
| T.F.R.**  |   |                                       |                                       |                           | 0,00                      | 0,00                      |
| Personale dipendente al 31.12 (numero unità)  |   |                                       |                                       |                           | 0                         | 1                         |
| Personale dipendente al 31.12 (costo)****   |   |                                       |                                       |                           | 0,00                      | 0,00                      |
| Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12   |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12   |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12  |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| - di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato                                       |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente  |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12  |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Fidejussioni accese, dall'Ente nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato                              |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12   |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12   |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |
| Nota per altre forme di garanzia  |   |                                       |                                       |                           |                           |                           |

Terrazzo 27/03/2015

Il Sindaco


